



Emporio Caritas

Più richieste e più aiuti alla Caritas

SOCIALE

Non si ferma il sostegno alla Caritas Diocesana, che dall'avvio dell'emergenza coronavirus ha visto crescere continuamente il numero di persone in difficoltà. Ieri Banco Bpm ha predisposto una donazione di 30 mila euro per la Caritas Umbria, che potrà così rispondere ancora di più alle esigenze di sostentamento familiare «che rappresentano oggi una vera e propria emergenza sociale».

I fondi verranno distribuiti tramite gli empori della carità e i centri di ascolto delle Caritas diocesane che attualmente operano ancora più assiduamente per dare sostegno concreto a tante famiglie, fornendo beni di prima necessità e intervenendo anche nel pagamento delle utenze. «In questo periodo - ha detto monsignor Marco Salvi, vescovo ausiliare di Perugia-Città della Pieve e segretario della Conferenza episcopale umbra - le Caritas delle nostre diocesi dell'Umbria hanno aumentato i loro sforzi per stare accanto alla gente e alle famiglie. Sono cambiati rapidamente i bisogni e le necessità e sono arrivate nuove povertà, legate alla perdita del lavoro, al precariato, ai bonus e alla cassa integrazione che tardavano ad arrivare».

PIÙ RICHIESTE

Nel quinto rapporto sulle povertà presentato nei giorni scorsi dalla Caritas di Perugia-Città della Pieve, è emerso un aumento di accessi alle strutture anche del 30-35 per cento rispetto ai fruitori abituali dei centri di ascolto e degli empori della carità. «Un fenomeno molto evidente nei mesi di marzo, aprile e maggio, quando per molti la Caritas è stata di fatto l'unico punto di riferimento nell'emergenza socio-economica parallela a quella sanitaria», aggiunge monsignor Salvi. «Ora la donazione di Banco Bpm è davvero un aiuto prezioso per le chiese umbre, perché ci permette di continuare a dare risposte agli ultimi e ai più bisognosi. In questi mesi, abbiamo toccato con mano come la fantasia della carità si esprima in mille modi diversi e attraverso tanti percorsi».

**BANCO BPM
DONA 30MILA EURO,
MONSIGNOR
SALVI:
«UN AIUTO
PREZIOSO»**

Banco Bpm dona trentamila euro alla Caritas

«Un aiuto prezioso per i poveri»

Nell'ambito dell'emergenza Covid, Banco Bpm ha donato 30 mila euro alla Caritas Umbria per rispondere alle più immediate esigenze di sostentamento familiare, vera e propria emergenza sociale. I fondi verranno distribuiti tramite gli Empori della carità e i Centri di ascolto, che operano ancora più assiduamente per dare sostegno concreto a tante famiglie, fornendo beni di prima necessità e intervenendo anche nel pagamento delle utenze. «In questo perio-

do - spiega il vescovo ausiliare Marco Salvi e segretario della Conferenza episcopale umbra - le Caritas delle nostre diocesi hanno aumentato i loro sforzi per stare accanto alla gente e alle famiglie». «Accanto a questo progetto con Caritas - dice Adelmo Lelli, responsabile direzione territoriale tirrenica di Banco Bpm - c'è una raccolta fondi tra i nostri 20mila dipendenti per un fondo di solidarietà e un progetto di crowdfunding con Caritas in Toscana».

La Nazione